COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 112/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PERI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - ART. 55 BIS, COMMA 2 DEL D.LGS N. 165/2001 E S. M. ED INT. MODIFICA TITOLO V PROCEDIMENTI DISICPLINARI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Regolarmente convocata per oggi tre del mese di Novembre duemilaventisei alle ore 17:45, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

		Presente	Assente
MAGNAFICO FERNANDO	*SINDACO – PRESIDENTE*	SI	
MARROCCO SEVERINO	*VICE SINDACO*	SI	
MARROCCO EMILIA	*ASSESSORE*		SI
MARROCCO MARTA	*ASSESSORE*		SI
PANNOZZO GIULIO	*ASSESSORE*	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che:
- l'art. 55 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individui l'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisca la titolarità e responsabilità e che *" Le amministrazioni ,previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente* per *i procedimenti disciplinari,senza maggiori oneri per la finanza pubblica";*

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- le nuove norme hanno provveduto in particolare a riunire, in una unica sequenza procedimentale, tutte le attività connesse all'applicazione delle sanzioni disciplinari, dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso;
- l'innovazione ha altresì provveduto a separare il limite di esercizio del potere disciplinare del singolo responsabile della struttura ove opera il dipendente "incolpato" e quello dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), con la conseguenza che solo i procedimenti disciplinari del rimprovero verbale restano, ad oggi, di competenza del primo, rientrando quindi nella competenza del U.P.D. tutti i procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo

DATO ATTO che :
- la funzione di detto Ufficio é quella di contestare gli addebiti al dipendente, convocarlo per il contraddittorio a sua difesa, istruire e concludere il procedimento disciplinare e comunicare le informazioni previste dall''ultimo periodo del comma 4 della norma in esame all'Ispettorato per la Funzione Pubblica;
- per le infrazioni di minore gravità, per le quali e prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare é di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente;

RILEVATO pertanto opportuno l'individuazione di un ufficio procedimenti disciplinari che abbia competenza in relazione alle infrazioni punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale;
Atteso che ai sensi del comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente che commette un'infrazione segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni all'U.P.D. i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza;

CONSIDERATO che le forme, i termini e le modalità del procedimento disciplinare sono integralmente ed esclusivamente disciplinati dall'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle specifiche disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il comparto Funzioni Locali..."

RITENUTO opportuno provvedere in merito alla costituzione dell'ufficio dei provvedimenti disciplinari (U.P.D.);

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi, come oggi vigente, ed in particolare il Titolo V " Procedimenti Disciplinari " e ritenuto di doverne modificare il relativo contenuto nel testo allegato sub A) alla presente;

LETTA la Delibera ANAC n. 700 del 23 luglio 2019, ove tra l'altro è stabilito che in via generale non sussiste "specie nel caso in cui l'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Amministrazione sia costituito come Organo Collegiale, una situazione di incompatibilità tra la funzione di RPCT e l'incarico di componente del1'ufficio dei procedimenti disciplinari, salvo i casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia un azione commessa dallo stesso RPCT";

VISTO l'art. 48, comma 3, TUEL che attribuisce alla Giunta comunale la competenza regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s. m. e i.;
VISTA la Legge 07.08.2015 n. 124;
VISTO il D.Lgs. 20.06.2016 n. 116;
VISTO il D.Lgs. 25.05.2017 n. 75;
VISTO il Codice disciplinare, CCNL del comparto funzioni locali del 21.05.2018, così come integrato dal CCNL del 16.11.2022 e dal CCNL del 23.02.2026
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1.Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2.Di approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD)", allegato sub. A, composto da n. 11 articoli, che costituirà parte integrante e sostanziale del vigente regolamento sull'ordinamento dell'ufficio e dei servizi in modifica e sostituzione del Titolo V PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ;
3.Di stabilire:
a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come disciplinato dal su citato Regolamento, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie locali che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;
b) che resta la competenza del Responsabile del Servizio/ Titolare E.Q. presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
c) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari costituito a norma di regolamento con decreto sindacale è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei Responsabili dei Servizi che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
4. Di dare atto che *le forme, i termini e le modalità del procedimento disciplinare sono integralmente ed esclusivamente disciplinati dall'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle specifiche disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il comparto Funzioni Locali..."*
5.Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione mediante la sua pubblicazione sul sito web del comune sezione — Amministrazione trasparente;
7. Di trasmettere il presente atto per dovuta informazione ai Responsabili di Settore, al Nucleo di Valutazione,alle R.S.U. ed alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative
8. Di dare atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva votazione unanime favorevole, con voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto e approvato

IL SINDACO — **IL SEGRETARIO CAPO**

F.to FERNANDO MAGNAFICO — F.to DOTT.SSA CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 03.11.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CLAUDIA GRECO

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO CAPO
F.to DOTT.SSA CLAUDIA GRECO

Lì, 03.11.2026

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 1215 dal 09 NOV. 2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to IMMACOLATA FASOLO

Lì 09 NOV. 2026

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 03.11.2026

IL SEGRETARIO CAPO
F.to DOTT.SSA CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 03.11.2026

IL RESPONSABILE
F.to FERNANDO MAGNAFICO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 c.2 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 03.11.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLAUDIA GRECO